

Deutsche Bank Aktiengesellschaft

Deutsche Bank



**(Costituita ai sensi della legge della Repubblica Tedesca,
con sede sociale a Francoforte sul Meno, Germania)**

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Deutsche Bank Aktiengesellschaft (**Deutsche Bank, Deutsche Bank AG, la Banca o l'Emittente**) ha predisposto il presente documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**, in cui si devono ritenere incluse tutte le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento) in conformità ed ai sensi della Direttiva Europea 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**). Il presente Documento di Registrazione assieme alla documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (es. la nota informativa, il prospetto di base, la nota di sintesi e le condizioni definitive, a seconda dei casi), redatte in conformità con la Direttiva Prospetti in relazione alle relative obbligazioni ed ai documenti incorporati mediante riferimento, costituiscono un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. Il Documento di Registrazione va letto unitamente alla relativa nota informativa, al prospetto di base, alla nota di sintesi e alle condizioni definitive, a seconda dei casi, ed alle informazioni incorporate mediante riferimento come di volta in volta modificate e supplementate.

Ai fini di un'informativa completa sulla Banca e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla rilevante nota informativa, al prospetto di base, alla nota di sintesi e alle condizioni definitive (a seconda dei casi) ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella rilevante nota informativa, prospetto di base, nota di sintesi e condizioni definitive (a seconda dei casi) per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai tipi di strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (i **Titoli**).

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008.

Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico in forma elettronica sui siti *web* della Banca www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e www.x-markets.it e negli altri luoghi previsti nella nota informativa, prospetto di base, nota di sintesi e condizioni definitive, a seconda dei casi.

INDICE

Sezione	Pagina
1. Persone Responsabili.....	2
1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione	2
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili.....	2
2. Revisore legale dei conti	3
3. Fattori di Rischio	4
4. Informazioni sull'Emittente	10
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	10
5. Panoramica delle Attività	11
5.1 Principali attività.....	11
6. Struttura Organizzativa.....	15
6.1 Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente	15
6.2 La posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo.....	15
7. Informazioni sulle Tendenze Previste	16
7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.....	16
7.2 Sviluppi Recenti.....	16
8. Previsioni o Stime degli Utili	18
9. Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	19
9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	19
9.2 Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza	20
10. Informazioni sui Principali Azionisti	21
10.1 Principali Azionisti	21
10.2 Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	21
11. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente.	22
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	22
11.2 Bilanci.....	23
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	23
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	23
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali	23
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	23
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	28
12. Contratti Importanti.....	29
13. Informazioni provenienti da terzi	30
14. Documenti accessibili al pubblico.....	33

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione è assunta da Deutsche Bank.

La sede sociale di Deutsche Bank è a Francoforte sul Meno, Germania. La Banca ha la propria sede centrale in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486 Francoforte sul Meno, Germania.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato in Consob in data 15 maggio 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008.

Deutsche Bank avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORE LEGALE DEI CONTI

Il revisore legale dei conti di Deutsche Bank è KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (**KPMG**), con sede in Marie-Curie-Strasse 30, 60439, a Francoforte sul Meno, Germania, iscritto al Registro dei Revisori Contabili (*Wirtschaftsprüferkammer*). KPMG ha altresì svolto l'incarico di revisore contabile per gli esercizi finanziari 2006 e 2007.

In conformità della legge della Repubblica Tedesca, il revisore legale dei conti è stato incaricato dall'Assemblea Generale Annuale degli azionisti (*Hauptversammlung*) sulla base di una raccomandazione del Consiglio di Sorveglianza. La raccomandazione è stata effettuata dal Comitato per il Controllo Interno del Consiglio di Sorveglianza. A seguito del conferimento dell'incarico al revisore legale dei conti, il Comitato per il Controllo Interno affida il contratto e, a propria discrezionalità, approva i termini e le finalità della revisione contabile, monitorando, inoltre, l'indipendenza, la qualifica e l'efficienza del revisore.

3. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici relativi all'acquisto degli strumenti finanziari emessi dall'Emittente. Per maggiori informazioni relative l'Emittente si prega gli investitori di leggere le informazioni contenute nei documenti disponibili al pubblico indicati nel Capitolo 11 e nel Capitolo 14 del presente Documento di Registrazione, ed ivi inclusi mediante riferimento.

Nell'adottare una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a Deutsche Bank ed ai settori di attività in cui essa opera, che potrebbero incidere sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, nonché agli strumenti finanziari proposti. Conseguentemente, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, e nei documenti in esso inclusi mediante riferimento, nonché ai fattori di rischio ed alle altre informazioni di cui alla rilevante nota informativa, prospetto di base, nota di sintesi e condizioni definitive, a seconda dei casi.

Al fine di un prudente apprezzamento dei rischi, i potenziali investitori devono valutare tutte le informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione, incluse le informazioni relative agli sviluppi recenti (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del presente Documento di Registrazione) ed ai procedimenti giudiziali ed arbitrari (si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione) e consultare i rispettivi consulenti professionali ove lo ritengano necessario. Gli investitori devono considerare che con comunicato stampa del 1 aprile 2008 Deutsche Bank ha dichiarato, *inter alia*, che per il primo trimestre 2008 sono attese svalutazioni per 2,5 miliardi di Euro legate a *leveraged loans* e *loan commitments*, al settore immobiliare commerciale e a titoli collegati a mutui residenziali (principalmente Alt-A) (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del presente Documento di Registrazione).

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Un investimento in strumenti finanziari emessi da Deutsche Bank, inclusi i certificati e gli strumenti del mercato monetario, comporta il rischio che Deutsche Bank non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte con l'emissione degli strumenti finanziari, alla relativa data di scadenza.

3.2 RISCHIO RELATIVO AL *RATING* DELL'EMITTENTE

Il rischio collegato alla capacità di un emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte a seguito dell'emissione di strumenti di debito e di strumenti del mercato monetario, viene definito mediante il riferimento ai *credit ratings* (valutazioni del merito di credito) assegnati da agenzie di *rating* (valutazione) indipendenti. Un *credit rating* è una valutazione sulla solvibilità o sul merito di credito di creditori e/o di emittenti titoli obbligazionari, svolta secondo consolidate procedure di analisi del credito. Queste valutazioni e le relative ricerche sono d'ausilio agli investitori per

analizzare i rischi di credito collegati a strumenti finanziari a reddito fisso poiché forniscono informazioni dettagliate circa la capacità degli emittenti di adempiere alle proprie obbligazioni. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempiute o che non saranno adempiute completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Una sospensione, riduzione o ritiro di un *rating* assegnato può influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse.

Il merito di credito di Deutsche Bank viene classificato da *Standard & Poor's Rating Services*, una divisione di *The McGraw-Hill Companies, Inc. (S&P)*, *Moody's Investor Services, Inc. (Moody's)* e da *Fitch Ratings Limited (Fitch)* e, unitamente a S&P e Moody's, le **Agenzie di Rating**.

Al momento della data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato da parte delle Agenzie di *Rating* agli strumenti di debito ed agli strumenti del mercato monetario di Deutsche Bank è il seguente:

da parte di S&P:	<i>rating</i> di lungo termine:	AA
	<i>rating</i> di breve termine:	A-1+
	prospettive:	negative
da parte di Moody's:	<i>rating</i> di lungo termine:	Aa1
	<i>rating</i> di breve termine:	P-1
	prospettive:	stabili
da parte di Fitch:	<i>rating</i> di lungo termine:	AA-
	<i>rating</i> di breve termine:	F1+
	prospettive:	stabili

Per maggiori informazioni sulle scale di *rating* utilizzate dalle Agenzie di *Rating*, si prega di vedere il Capitolo 13 del presente Documento di Registrazione.

PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE DI DEUTSCHE BANK

Informazioni finanziarie consolidate selezionate

Le informazioni finanziarie consolidate seguenti sono state estrapolate dal bilancio consolidato del Gruppo Deutsche Bank contenuto nel *Financial Report 2007*.

Conto Economico Consolidato

in milioni di Euro	2007	2006
Interessi attivi e proventi assimilati	67.706	58.275
Interessi passivi	58.857	51.267
Margine di interesse	8.849	7.008
Accantonamenti per perdite su crediti	612	298
Margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti	8.237	6.710
Commissioni attive	12.289	11.195
Proventi / perdite nette da strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevati a conto economico	7.175	8.892
Proventi / perdite nette su attività finanziarie disponibili alla vendita	793	591
Utili / perdite nette da investimenti valutati al patrimonio netto	353	419
Altri proventi	1.286	389
Ricavi totali non da interessi	21.896	21.486
Compensi e <i>benefits</i>	13.122	12.498
Spese generali e amministrative	7.954	7.069
Proventi e rimborsi a detentori di polizze (<i>Policyholder benefits and claims</i>)	193	67
Rettifiche / riprese di valore su attività immateriali	128	31
Costi straordinari per attività ristrutturazione (<i>Restructuring activities</i>)	(13)	192
Spese totali non da interessi	21.384	19.857
Utile al lordo delle imposte	8.749	8.339
Imposte sul reddito	2.239	2.260
Utile netto	6.510	6.079
Utile netto di pertinenza di terzi	36	9
Utile netto attribuibile agli azionisti di Deutsche Bank	6.474	6.070

Stato Patrimoniale Consolidato

in milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Voci dell'Attivo:		
Cassa e disponibilità liquide	8.632	7.008
Interessi da depositi bancari	21.615	19.199

Fondi della banca centrale venduti e titoli acquistati con contratti di rivendita	13.597	14.265
Titoli presi a prestito (<i>Securities borrowed</i>)	5.961	62.943
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico Delle quali 158 e 87 miliardi di Euro sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno rispettivamente dal 31 dicembre 2006 e dal 31 dicembre 2007	1.474.103	1.104.650
Attività finanziarie disponibili alla vendita Delle quali 17 e 23 milioni di Euro sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno rispettivamente dal 31 dicembre 2006 e dal 31 dicembre 2007	42.294	38.037
Investimenti valutati al patrimonio netto	3.366	2.541
Finanziamenti	198.892	178.524
Attività materiali (uffici e attrezzature)	2.409	3.241
Avviamento ed altre attività immateriali	9.383	8.612
Altre voci dell'attivo	182.897	139.021
Attività fiscali (correnti)	2.428	2.120
Imposte differite attive	4.772	4.332
Totale attivo	2.020.349	1.584.493
Voci del passivo e del patrimonio netto:		
Totale depositi	457.946	411.916
Fondi della banca centrale acquistati e titoli venduti con contratti di rivendita	178.741	102.200
Titoli in prestito	9.565	21.174
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	966.177	694.619
Altri prestiti a breve termine	53.410	48.433
Altre passività	171.509	144.129
Accantonamenti	1.295	1.768
Passività imposte sul reddito	4.515	4.033
Imposte differite passive	2.124	2.285
Debiti a lungo termine	126.703	111.363
<i>Securities trust preferred</i>	6.345	4.771
Obbligazione all'acquisto di azioni ordinarie	3.553	4.327

Totale passività	1.981.883	1.551.018
Azioni ordinarie con valore nominale, non alla pari, di Euro 2,56	1.358	1.343
Sovrapprezzo azioni (<i>Additional paid-in capital</i>)	15.808	15.246
Utili non distribuiti	25.116	20.451
Azioni ordinarie proprie, al costo	(2.819)	(2.378)
Titoli classificati come obbligazione all'acquisto di azioni proprie	(3.552)	(4.307)
Utili netti (perdite) non imputati a conto economico, al netto di imposte		
Utili netti non realizzati sulle attività finanziarie disponibili alla vendita al netto di imposte o altro	3.635	3.208
Utili netti (perdite) non ammessi sui derivati a copertura della variabilità del <i>cash flow</i> , al netto di imposte	(52)	(45)
Conversione da valuta estera, al netto di imposte (<i>Foreign currency translation, net of tax</i>)	(2.450)	(760)
Utili netti totali (perdite) non imputati a conto economico, al netto di imposte	1.133	2.403
Totale patrimonio netto degli azionisti	37.044	32.758
Interessi di minoranza	1.422	717
Patrimonio netto	38.466	33.475
Totale passività e patrimonio netto	2.020.349	1.584.493

Le note di accompagnamento sono parte integrante del Bilancio Consolidato.

Le informazioni finanziarie consolidate precedenti devono essere lette con le Note al Bilancio Consolidato, contenute nel *Financial Report 2007* ed incorporate mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato nei successivi Capitoli 11 e 14.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

La seguente tabella mostra un riassunto del calcolo dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo Deutsche Bank secondo le linee guida formulate dal Comitato per la vigilanza bancaria di Basilea (*Basel Committee on Banking Supervision*) (**BIS**) e della media del capitale netto attivo al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.

in milioni di Euro (tranne le percentuali)	31.12.2007	31.12.2006
Importo ponderato di rischio	314.845	263.871
Rischio di mercato equivalente*	13.973	11.588
Posizione di Rischio	328.818	275.459
Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)	28.320	23.539
Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)	9.729	10.770
Capitale <i>Tier 3</i> disponibile	-	-
Totale patrimonio di vigilanza	38.049	34.309
Coefficiente di solvibilità del patrimonio di base (<i>Core Capital</i>)	8,6%	8,5%

<i>Ratio) (Tier 1)</i>		
Coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base (<i>Total Core Capital Ratio) (Tier 1 + 2)</i>	11,6%	12,5%
Media del capitale netto attivo	29.846	25.468

*Un multiplo del *value at risk* del Gruppo Deutsche Bank, calcolato con un livello di certezza del 99% su un arco temporale di 10 giorni.

Il coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base BIS del Gruppo Deutsche Bank era l'11.6% al 31 dicembre 2007, e pertanto era sensibilmente maggiore dell'8% richiesto dalle linee guida BIS.

Partite Anomale (Problem Loans)

In milioni di Euro	31.12.2007			31.12.2006		
	Accertato individualmente	Accertato collettivamente	Totale	Accertato individualmente	Accertato collettivamente	Totale
Crediti incagliati (<i>Nonaccrual loans</i>)	1.702	1.129	2.831	1.828	1.092	2.920
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (<i>Loans 90 days or more past due and still accruing</i>)	30	191	220	4	181	185
Ristrutturazione dei debiti in sofferenza (<i>Troubled debt restructurings</i>)	93	-	93	109	-	109
Totale Partite Anomale (<i>Total problem loans</i>)	1.824	1.320	3.144	1.941	1.273	3.214
Di cui: Crediti deteriorati IFRS (<i>IFRS impaired loans</i>)	1.516	1.219	2.645	1.625	1.092	2.717

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale della Banca è Deutsche Bank Aktiengesellschaft.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca è iscritta nel Registro del Commercio del Distretto della Corte Federale di Francoforte sul Meno con il numero di registrazione HRB 30 000. La Banca non è iscritta al Registro delle Imprese italiano.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

Deutsche Bank nasce dalla fusione tra la Norddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Amburgo, la Rheinisch-Westfälische Bank Aktiengesellschaft, Düsseldorf e la Süddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Monaco; ai sensi della Legge sulla Regionalizzazione degli Istituti di Credito, tali banche erano state scorporate nel 1952 da Deutsche Bank, che era stata fondata nel 1870. L'atto di fusione e la ragione sociale sono state iscritte nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno in data 2 maggio 1957.

La Banca ha una durata illimitata.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

Deutsche Bank è un istituto bancario ed una società di capitali costituita secondo il diritto tedesco.

Deutsche Bank ha la propria sede sociale a Francoforte sul Meno, Germania. La sede centrale si trova in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania (telefono: +49-69-910-00).

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Salvo quanto indicato nel Capitolo 3, nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione, non vi sono particolari fatti recenti relativi alla Banca che possano avere un impatto rilevante per la valutazione della solvibilità della Banca verificatisi a partire dal 31 dicembre 2007.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Panoramica

L'oggetto sociale di Deutsche Bank, come viene enunciato nel proprio statuto, include l'esercizio di attività bancaria di ogni genere, la prestazione di servizi finanziari e di altro tipo e lo sviluppo di relazioni economiche internazionali. La Banca può realizzare il suo oggetto sociale direttamente o per mezzo di società controllate e collegate. Nei limiti consentiti dalla legge, la Banca ha diritto di svolgere tutte le attività e di adottare tutte le misure ritenute idonee a sviluppare il proprio oggetto sociale e in particolare: acquistare ed alienare immobili, aprire filiali in Germania ed all'estero, acquisire, gestire e cedere partecipazioni in altre società e concludere accordi sindacali.

Deutsche Bank ha la propria sede centrale a Francoforte sul Meno e ha filiali in Germania ed all'estero, ivi incluse Londra, New York, Sydney, Tokyo e una sede centrale per l'area Asia-Pacifico a Singapore, le quali vengono utilizzate come centri nevralgici per la propria attività nelle rispettive regioni.

Deutsche Bank è la società controllante di un gruppo costituito da banche, società che operano nei mercati finanziari, società di gestione di fondi di investimento, una società di finanziamento immobiliare, società di finanziamento di compravendite a rate, società di consulenza e ricerca ed altre società tedesche e straniere (il **Gruppo Deutsche Bank**). Il Gruppo Deutsche Bank comprende le seguenti società di rilievo:

Deutsche Bank Privat-und Geschäftskunden Aktiengesellschaft (Francoforte sul Meno, Germania): offre prodotti bancari a persone fisiche, clienti abbienti e piccole imprese.

Taunus Corporation (Delaware, Stati Uniti) è società controllante della maggior parte delle società del Gruppo Deutsche Bank negli Stati Uniti, incluse:

- **Deutsche Bank Trust Company Americas** (New York, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank Trust Company Americas è una banca autorizzata dallo Stato di New York che concede mutui ed altre forme di credito, riceve depositi, organizza finanziamenti e fornisce numerosi altri servizi finanziari e di *commercial banking*.
- **Deutsche Bank Securities Inc.** (Delaware, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank Securities Inc. è un commissionario-operatore di borsa statunitense registrato presso la SEC, membro del New York Stock Exchange e soggetto alla regolamentazione dello stesso. È anche soggetto regolamentato dalle singole autorità statali proposte al mercato degli strumenti finanziari negli stati nei quali svolge le sue attività.

DB Capital Markets (Deutschland) GmbH (Francoforte sul Meno, Germania) è una società a responsabilità limitata tedesca ed opera come società controllante di una serie di controllate europee, principalmente società di gestione di fondi di investimento e fondi comuni di investimento con sede in Germania, Lussemburgo, Francia, Austria, Svizzera, Italia, Polonia e Russia.

- **DWS Investment GmbH** (Francoforte sul Meno, Germania) nella quale DB Capital Markets (Germania) GmbH possiede in maniera indiretta il 100% del capitale e dei diritti di voto, è una società a responsabilità limitata che opera come gestore di fondi comuni.

Deutsche Bank opera attraverso tre divisioni di gruppo, ciascuna delle quali non è costituita come società separata ma è organizzata ed opera in via trasversale a livello del Gruppo Deutsche Bank:

Corporate ed Investment Bank (CIB), comprende le seguenti Divisioni *Corporate*:

- **Corporate Banking & Securities (CB&S)**, comprende le seguenti Divisioni *Business*:
 - (i) **Global Markets** comprende tutte le attività di vendita, commercializzazione e ricerca di un'ampia gamma di prodotti finanziari inclusi titoli obbligazionari, materie prime, titoli di capitale, prodotti *equity linked*, derivati negoziati su mercati regolamentati e derivati OTC, valuta estera, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (*asset-backed securities*) e *mortgage-backed securities* e prodotti ibridi. *Global Markets* e *Corporate Finance* sono congiuntamente responsabili per le attività di *Leveraged Debt Capital Markets (LDCM)* e *Equity Capital Markets (ECM)*.
 - (ii) **Corporate Finance** comprende l'attività di consulenza *M&A*, *Equity Capital Markets (ECM)*, *Leveraged Debt Capital Markets (LDCM)*, *Commercial Real Estate (CRE)*, *Asset Finance & Leasing (AFL)* e servizi di finanziamento *corporate*.
- **Global Transaction Banking (GTB)** comprende strumenti bancari commerciali e servizi per clienti *corporate* e istituti finanziari, inclusi pagamenti domestici e su base transfrontaliera, mitigazione del rischio professionale per il commercio internazionale e la prestazione di servizi di *trust*, di agenzia, depositi, custodia e i relativi e servizi. Le unità *Business* comprendono l'attività di gestione del credito per gli Istituti societari e finanziari, i Servizi di *Trust & Securities*, e l'attività di *Trade Finance*.

Private Clients ed Asset Management (PCAM) è costituita dalle seguenti Divisioni *Corporate*:

- **Private & Business Clients (PBC)** offre servizi bancari tradizionali e di gestione degli investimenti a clienti privati e imprese, inclusi finanziamenti, depositi, pagamenti e *business banking*.
- **Asset e Wealth Management (AWM)** è costituita dalle seguenti Divisioni *Business*:
 - (i) **Asset Management** comprende quattro linee di attività: prodotti di *asset management* per clientela *retail*, per mezzo del *franchise* DWS e DWS Scudder; prodotti di *asset management* alternativi per mezzo del *franchise* RREEF, incluse strategie di portafogli di proprietà immobiliari; prodotti assicurativi di *asset management* e prodotti istituzionali di *asset management*.
 - (ii) **Private Wealth Management** offre un approccio differenziato e pienamente integrato alla gestione del patrimonio, sia *onshore* che *offshore* a singoli individui ad alto reddito e famiglie in tutto il mondo.

Corporate Investments (CI) racchiude le partecipazioni industriali e di altro tipo, determinati beni immobili utilizzati dalla Banca, investimenti di *private equity*, partecipazioni di capitale di rischio e altre partecipazioni non strategiche.

5.1.2 Indicazione di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significanti

La Banca non ha nuovi prodotti e/o attività di rilievo da indicare.

5.1.3 Principali mercati

Struttura Regionale

Al 31 dicembre 2007, Deutsche Bank svolgeva la propria attività in 76 paesi distribuiti in tutti i continenti ottenendo più del 70% del proprio ricavato netto consolidato (al lordo dalle perdite) con le attività svolte al di fuori del proprio mercato in Germania.

La seguente tabella riporta il ricavato netto totale (al lordo dalle perdite) diviso per aree geografiche. Le informazioni relative a CIB e PCAM sono state classificate preliminarmente sulla base della collocazione della sede del Gruppo Deutsche Bank in cui il ricavato è stato ottenuto. Le informazioni relative al *Corporate Investments* e *Consolidation & Adjustments* sono formulate unicamente a livello aggregato, poiché la gestione di tali aree è effettuata a livello centrale.

In milioni di Euro	2007	2006
Germania:		
CIB	2.921	2.265
PCAM	5.514	4.922
Germania	8.434	7.187
Europa, Estremo Oriente e Africa:		
CIB	7.721	6.836
PCAM	2.816	2.661
Europa, Estremo Oriente e Africa¹	10.537	9.497
America:		
CIB	4.628	6.810
PCAM	1.331	1.350
America	5.959	8.160
Area Asia-Pacifico:		
CIB	3.823	2.891
PCAM	468	381
Area Asia-Pacifico	4.291	3.273
<i>Corporate Investments</i>	1.517	574
<i>Consolidation & Adjustments</i>	7	(197)

Ricavi netti consolidati²	30.745	28.494
---	---------------	---------------

1. Il Regno Unito ha garantito più del 60% del ricavato, rispettivamente, per il 2007 e 2006.
2. Il reddito netto consolidato comprende: il reddito da interessi, le spese da interessi e il totale del reddito non derivante da interessi (incluse le commissioni). Il reddito è attribuito ai diversi paesi sulla base del luogo in cui l'ufficio contabile è situato. Il luogo di esecuzione di una operazione trascritto nei registri del Gruppo Deutsche Bank è talvolta differente dal luogo in cui si trova la sede centrale o le altre sedi di un cliente e differente dal luogo in cui l'ufficio contabile del Gruppo Deutsche Bank è situato. Il luogo in cui il Gruppo Deutsche Bank decide di registrare un'operazione che coinvolge il proprio personale e clienti e terzi situati in luoghi differenti, frequentemente dipende da varie considerazioni, quali la natura dell'operazione, considerazioni di natura regolamentare e considerazioni relative all'esecuzione dell'operazione.

In maniera complementare alle divisioni del Gruppo Deutsche Bank che si occupano dei prodotti, l'attività svolta dalla Direzione Regionale di Deutsche Bank copre le responsabilità regionali a livello mondiale favorendo la cooperazione transregionale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione del gruppo di appartenenza dell'Emittente

Deutsche Bank è la società controllante di un gruppo costituito da banche, società che operano nei mercati finanziari, società di gestione di fondi di investimento, una società di finanziamento immobiliare, società di finanziamento di compravendite a rate, società di consulenza e ricerca ed altre società tedesche e straniere.

Deutsche Bank opera tramite tre divisioni di gruppo, queste non sono costituite quali entità autonome, ma operano tramite il Gruppo Deutsche Bank.

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 and 5.1.3.

6.2 La posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo

La Banca è un istituto bancario e la capogruppo del Gruppo Deutsche Bank, pertanto non è dipendente da altre società all'interno del Gruppo Deutsche Bank. Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 10.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Salvo quanto indicato nel Capitolo 3, nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della Banca a partire dal 31 dicembre 2007.

7.2 Sviluppi Recenti

Il 7 febbraio 2008, Deutsche Bank ha pubblicato i principali dati non soggetti a revisione contabile per il quarto trimestre e l'anno 2007 relativi al proprio gruppo.

In data 26 marzo 2008, Deutsche Bank ha pubblicato il proprio *report* annuale relativo all'esercizio finanziario 2007, che comprende la Revisione Annuale (*Annual Review*) ed il Report Finanziario (*Financial Report*). La Revisione Annuale fornisce informazioni sulla struttura di Deutsche Bank, sulla propria attività principale, sull'andamento del mercato dei capitali, sulle risorse umane e sulle attività socialmente utili. Il *Report* Finanziario contiene il bilancio del gruppo relativo all'esercizio finanziario 2007 sottoposto a revisione contabile che per la prima volta è stato elaborato ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS) predisposti dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e approvati dall'Unione Europea (UE). Deutsche Bank ha, inoltre, pubblicato il proprio *report* annuale contenente il bilancio non consolidato relativo all'esercizio finanziario 2007 ai sensi delle disposizioni della Legge sulle Istruzioni Contabili degli Istituti di Credito (*Bank Accounting Directives Act*) (Sezioni 340 e seguenti del Codice Commerciale Tedesco (HGB) e Ordinamento sulla Contabilità degli Istituti di Credito (*Statutory Order on Banks' Accounts (RechKredV)*).

Con riferimento alle date di pubblicazione delle future informazioni finanziarie di Deutsche Bank, il calendario finanziario di Deutsche Bank per gli anni 2008 e 2009 è programmato come segue:

- primo trimestre 2008: 29 aprile 2008;
- secondo trimestre 2008: 31 luglio 2008;
- terzo trimestre 2008: 30 ottobre 2008;
- risultati preliminari per l'anno 2008: 5 febbraio 2009;
- bilancio d'esercizio: 24 marzo 2009;
- primo trimestre 2009: 28 aprile 2009;
- secondo trimestre 2009: 29 luglio 2009;
- terzo trimestre 2009: 29 ottobre 2009.

Il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione hanno raccomandato agli azionisti di approvare il pagamento di un dividendo pari ad Euro 4,50 per azione durante l'Assemblea Annua Generale del 29 maggio 2008, con un incremento di 50 centesimi di Euro ovvero del 12,5% rispetto all'anno precedente.

Con comunicato stampa del 1 aprile 2008, Deutsche Bank si è espressa sulle informazioni contenute nella prima trimestrale 2008 che sarà approvata in data 29 aprile 2008.

In particolare, Deutsche Bank ha dichiarato che per il primo trimestre 2008 sono attese svalutazioni per 2,5 miliardi di Euro legate a *leveraged loans* e *loan commitments*, al settore immobiliare commerciale e a titoli collegati a mutui residenziali (principalmente Alt-A). Come già indicato nel bilancio di Deutsche Bank relativo all'esercizio finanziario 2007 pubblicato in data 26 marzo 2008, i mercati nei primi periodi del 2008 sono rimasti ancora in una situazione di difficoltà. Tali condizioni sono diventate sensibilmente più impegnative durante le ultime settimane del primo trimestre. Nel contesto di tale scenario, Deutsche Bank si attende la sopra menzionata svalutazione.

Tuttavia, Deutsche Bank prevede un *Tier 1 Capital Ratio* del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate) alla fine del primo trimestre 2008 tra l'8 ed il 9%, conforme pertanto agli obiettivi della Banca pubblicati.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Questo Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Ai sensi del diritto tedesco, Deutsche Bank è dotata sia di un Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*) che di un Consiglio di Gestione (*Vorstand*). Tali Consigli sono separati; nessun soggetto può essere membro di entrambi.

Il Consiglio di Sorveglianza nomina i componenti del Consiglio di Gestione e controlla le sue attività. Il Consiglio di Gestione rappresenta Deutsche Bank ed è responsabile della gestione della stessa.

Alla data del 21 aprile 2008 il Consiglio di gestione è costituito da

Dr. Josef Ackermann	Presidente del Consiglio di Gestione (<i>Chief Executive Officer</i> - CEO)
Dr. Hugo Bänziger	Direttore Generale Area Rischi (<i>Chief Risk Officer</i> - CRO)
Anthony Di Iorio	Direttore Finanziario (<i>Chief Financial Officer</i> - CFO) fino al 30 settembre 2008
Stefan Krause	Direttore Finanziario (<i>Chief Financial Officer</i> - CFO) a partire dal 1 ottobre 2008
Hermann-Josef Lamberti	Direttore Operativo (<i>Chief Operating Officer</i> - COO)

Alla data del 21 aprile 2008 il Consiglio di Sorveglianza è costituito dai seguenti 20 componenti

Dr. Clemens Börsig	Presidente, Francoforte sul Meno
Heidrun Forster*	Vice Presidente Deutsche Bank AG Privat-und Geschäftskunden AG, Berlino
Dr. Karl-Gerhard Eick	Vice Presidente del Consiglio degli amministratori di Deutsche Telekom AG, Colonia
Ulrich Hartmann	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di EON AG, Düsseldorf
Geld Herzberg*	Vice Presidente di Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft, Berlino
Sabine Horn*	Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno
Rolf Hunck*	Deutsche Bank AG, Seevetal
Sir Peter Job	Londra
Prof. Dr. Henning Kagermann	Presidente del Consiglio di Gestione (CEO) di SAP AG, Hockenheim

Ulrich Kaufmann*	Presidente del Consiglio Associativo di Deutscher Bankangestellten- Verband, sindacato per i fornitori di servizi finanziari, Düsseldorf
Peter Kazmierczak*	Deutsche Bank AG; Herne
Maurice Lévy	Presidente e Presidente del Consiglio di Gestione (CEO) di Publicis Groupe S.A., Parigi
Henriette Mark*	Deutsche Bank AG, Monaco
Prof. Dr. jur. Dr.-Ing. E.h. Heinrich von Pierer	Erlangen
Gabriele Platscher*	Deutsche Bank AG Privat- und Geschäftskunden AG, Braunschweig
Karin Ruck*	Deutsche Bank AG, Bad Soden am Taunus
Dr. Theo Siegert	<i>Managing Partner</i> di de Haen Carstanjen & Söhne, Düsseldorf
Tilman Todenhöfer	<i>Managing Partner</i> di Robert Bosch Industrietreuhand KG, Stoccarda
Dipl.-Ing. Dr.-Ing. E.h. Jürgen Weber	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Lufthansa AG, Amburgo
Leo Wunderlich*	Deutsche Bank AG, Mannheim

*Eletti dal personale in Germania.

I membri del Consiglio di Gestione possono essere membri del Consiglio di Sorveglianza di altre società, nei limiti previsti dalla legge.

L'indirizzo ai fini della carica di ciascun membro del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank è Theodor-Heuss-Alle 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania.

Ai sensi della legge vigente in Germania, non c'è nessun obbligo di nominare un comitato di vigilanza interno equivalente al Collegio Sindacale ai sensi della legge Italiana.

9.2 **Eventuali conflitti di interessi dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza**

Non sussistono conflitti di interessi tra gli interessi di Deutsche Bank e gli interessi privati dei membri del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione.

10. INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Principali Azionisti

Deutsche Bank non è direttamente né indirettamente posseduta o controllata da altre società, soggetti o persone fisiche o giuridiche, né individualmente né congiuntamente.

Ai sensi della legge tedesca e dello statuto di Deutsche Bank, nella misura in cui la Banca possa avere in qualsiasi momento azionisti di maggioranza, non può attribuire a questi diritti di voto differenti da quelli di qualsiasi altro azionista.

La legge tedesca in materia di commercio di strumenti finanziari (*Wertpapierhandelsgesetz*) richiede agli investitori in società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, le cui partecipazioni raggiungano delle soglie determinate, di informare sia la società che il *Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin)* di tali circostanze entro il termine di quattro giorni lavorativi. La soglia minima oltre la quale bisogna provvedere a tale comunicazione era pari al 5% del capitale azionario in circolazione della società munito di diritto di voto fino al 20 gennaio 2007; da quella data tale soglia è stata abbassata al 3%. Deutsche Bank ha ricevuto comunicazione che dal 3 aprile 2008, Deka International S.A., Lussemburgo, detiene il 5,02% delle azioni di Deutsche Bank, dal 27 novembre 2007, UBS AG Zurigo, Svizzera, detiene il 4,07% delle azioni di Deutsche Bank, dall'11 gennaio 2008, AXA S.A. Group, Parigi, detiene il 3,31% delle azioni di Deutsche Bank e che dal 25 febbraio 2008, Barclays Global Investors UK Holding Limited, Londra, detiene il 3,10% delle azioni di Deutsche Bank.

10.2 Descrizione di eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

L'Emittente non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Informazioni finanziarie relative a Deutsche Bank

Le informazioni finanziarie relative alla Banca sono rispettivamente contenute nei seguenti documenti, previamente pubblicati e disponibili al pubblico e incorporati mediante riferimento nel seguente Documento di Registrazione, come specificato nel Capitolo 14:

(i) il Bilancio d'esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2006 (Financial Report 2006):

- la Relazione sulla Gestione da pagina 2 a pagina 55;
- la Relazione sui Rischi da pagina 56 a pagina 90;
- il Bilancio Consolidato da pagina 91 a pagina 186;
- le Conferme da pagina 187 a pagina 193;
- la Relazione sull'Amministrazione da pagina 194 a pagina 213;
- le informazioni supplementari da pagina 214 a pagina 225.

(ii) Il Bilancio d'esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007 (Financial Report 2007):

- la Relazione sulla Gestione da pagina 2 a pagina 58;
- la Relazione sui Rischi da pagina 59 a pagina 101;
- il Bilancio Consolidato da pagina 102 a pagina 250;
- le Conferme da pagina 251 a pagina 259;
- la Relazione sull'Amministrazione da pagina 260 a pagina 273;
- le informazioni supplementari da pagina 274 a pagina 290.

(iii) Il Bilancio d'esercizio annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2006 (l'Annual Financial Statements and Management Report of Deutsche Bank AG 2006):

- la Relazione sulla Gestione da pagina 2 a pagina 21;
- il Bilancio d'esercizio annuale da pagina 22 a pagina 25;
- le Note ai Resoconti da pagina 26 a pagina 43;
- gli Organi Gestionali da pagina 44 a pagina 47.

(iv) Il Bilancio d'esercizio annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007 (l'*Annual Financial Statements and Management Report of Deutsche Bank AG 2007*):

- la Relazione sulla Gestione da pagina 2 a pagina 29;
- il Bilancio d'esercizio annuale da pagina 30 a pagina 33;
- le Note ai Resoconti da pagina 34 a pagina 52;
- le Conferme da pagina 53 a pagina 54;
- gli Organi Gestionali da pagina 55 a pagina 62.

11.2 Bilanci

Deutsche Bank elabora i bilanci non consolidati ai sensi delle disposizioni della Legge sulle Istruzioni Contabili degli Istituti di Credito (*Bank Accounting Directives Act*) (Sezioni 340 e seguenti del Codice Commerciale Tedesco (HGB) e Ordinamento sulla Contabilità degli Istituti di Credito (*Statutory Order on Banks' Accounts (RechKredV)*) ed i bilanci consolidati ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS) predisposti dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e approvati dall'Unione Europea (UE). I documenti relativi agli esercizi finanziari 2007 e 2006 devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

I dati finanziari consolidati ed i dati finanziari non consolidati di Deutsche Bank per gli esercizi finanziari 2007 e 2006 sono stati sottoposti a revisione da parte di KPMG. In ciascun caso, è stato rilasciato da parte del revisore un giudizio senza rilievi né riserve.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie si riferiscono all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, Deutsche Bank AG non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali a partire dalla data in cui ha pubblicato gli ultimi dati finanziari sottoposti a revisione dei conti.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Deutsche Bank, al di fuori dei casi che vengono riportati nel presente documento, non è e non è stata parte (in qualità di convenuta o altrimenti), nel corso dell'ultimo esercizio, né è a conoscenza di alcuna minaccia di procedimenti legali, arbitrati, amministrativi o di altra natura il cui esito, in caso di una decisione ad essa sfavorevole, possa avere rilevanti ripercussioni sulla sua situazione finanziaria, come descritta nel presente Documento di Registrazione.

Contenzioso relativo all'Assegnazione di azioni nelle IPO. Deutsche Bank Securities Inc. (**DBSI**), la controllata dell'operatore di borsa americano della Banca, e le imprese che l'hanno preceduta, assieme a numerose altre società operanti nel settore degli strumenti finanziari, sono state convenute in oltre 80 procedimenti relativi ad asserite "*class action*", pendenti davanti alla *United States District Court* per il *Southern District* di New York. In questi procedimenti si sostiene la violazione di leggi in materia di strumenti finanziari e di leggi *antitrust* da parte di emittenti, funzionari e

dirigenti degli emittenti e del sottoscrittori di tali strumenti finanziari, in relazione all'assegnazione di azioni in un numero elevato di offerte pubbliche iniziali (le **IPO**). In questi procedimenti, DBSI viene convenuta in qualità di sottoscrittore degli strumenti finanziari. I procedimenti relativi alla violazione delle leggi in materia di strumenti finanziari vertono sull'esistenza di rilevanti inesattezze nelle dichiarazioni e di omissioni nei documenti di registrazione e nei prospetti relativi alle offerte pubbliche, e l'esistenza di pratiche di manipolazione del mercato in relazione ad operazioni di scambio a mercato chiuso degli strumenti finanziari oggetto delle offerte pubbliche. Alcune accuse sostengono che i sottoscrittori abbiano subordinato l'assegnazione di azioni oggetto delle IPO ad operazioni di acquisto a mercato chiuso effettuate dai clienti ed al pagamento di compensi per i sottoscrittori celati sotto forma di commissioni di negoziazione di strumenti finanziari, e che tali sottoscrittori avessero fatto pubblicare rapporti di analisti aventi contenuto fuorviante. I procedimenti aventi ad oggetto la violazione delle leggi *antitrust*, asseriscono l'esistenza di un'intesa illegale volta ad influenzare il prezzo delle azioni, e si basano su simili contestazioni, secondo le quali i sottoscrittori avrebbero imposto acquisti a mercato chiuso e commissioni occulte in cambio dell'assegnazione di azioni oggetto delle IPO. Nei procedimenti relativi alle violazioni delle leggi in materia di strumenti finanziari, le mozioni di rigetto dei ricorsi presentate da DBSI ed altri sono state respinte in data 13 febbraio 2003. La richiesta degli attori relativa al riconoscimento di sei casi "campione" come "*class action*" nell'ambito dei procedimenti aventi ad oggetto la violazione delle leggi in materia di strumenti finanziari è stata accolta il 13 ottobre 2004. Il 5 dicembre 2006, la *Court of Appeal* per il *Second Circuit* degli Stati Uniti d'America ha riformato la sentenza ed ha stabilito che le azioni nei sei casi, come definite, non possono essere qualificate. Gli attori hanno quindi presentato querele ed istanze al fine di ottenere la qualifica delle azioni quali casi "campioni". Nell'asserita "*class action*", avente ad oggetto la violazione della legislazione *antitrust*, la mozione di rigetto delle domande presentate dai convenuti è stata accolta in data 3 novembre 2003. In data 28 settembre 2005, la *Court of Appeal* del *Second Circuit* degli Stati Uniti ha riformato la sentenza. Il 18 giugno 2007, la *Supreme Court* degli Stati Uniti ha riformato la sentenza del *Second Ruling* terminando in tal modo il procedimento legale avente ad oggetto la violazione della legislazione *antitrust*.

Contenzioso Enron. Deutsche Bank AG ed alcune delle sue collegate (congiuntamente indicate come Deutsche Bank) sono collettivamente implicate in vari procedimenti che traggono origine dal rapporto bancario delle stesse nei confronti di Enron Corp., delle sue controllate e di determinate entità collegate ad Enron (**Enron**). Questi procedimenti includono una "*class action*" proposta nell'interesse di azionisti di Enron, incluso il procedimento principale rubricato Newby v. Enron Corp., che chiama in giudizio come convenuti, tra gli altri, Deutsche Bank ed alcune delle sue collegate, ai sensi delle leggi federali in materia di strumenti finanziari. In data 5 giugno 2006, la Corte ha rigettato tutte le accuse avanzate da Newby contro Deutsche Bank e le sue collegate. In data 21 giugno 2006, i ricorrenti nel procedimento Newby hanno depositato una domanda di riesame della sentenza di rigetto pronunciata nei confronti Deutsche Bank e le sue collegate nel caso Newby. In data 8 febbraio 2007 la Corte ha rigettato la domanda di riesame proposta dai ricorrenti.

Inoltre, un procedimento è stato intentato da Enron dinanzi al tribunale fallimentare nei confronti, tra gli altri, di Deutsche Bank e di alcune sue società collegate. In tale procedimento Enron ha richiesto un risarcimento danni a società appartenenti al Gruppo Deutsche Bank sulla base di alcune dottrine di *common law*, e ha richiesto di annullare alcuni trasferimenti e privilegi a Deutsche Bank perché asseritamente fraudolenti e di subordinare i diritti dei convenuti secondo equità nell'ambito del fallimento Enron. Il procedimento si è concluso con un accordo tra le parti nel dicembre 2007.

Vi sono, altresì, altre azioni individuali intraprese in diversi tribunali da parte di investitori e creditori di Enron e di alcune sue società collegate nei confronti di Deutsche Bank, aventi ad oggetto pretese fondate su leggi federali e statali.

Contenzioso relativo ad operazioni di natura fiscale. Deutsche Bank, assieme ad alcune società collegate e ad alcuni attuali ed *ex* dipendenti, sono stati collettivamente convenuti in numerosi procedimenti legali intrapresi da soggetti investitori in diverse operazioni di natura fiscale. Deutsche Bank ha fornito prodotti e servizi finanziari a questi investitori, che erano assistiti da parte di diversi professionisti nel ramo della consulenza legale, finanziaria e contabile. Gli investitori avevano poi richiesto benefici fiscali in base a tali operazioni e l'*Internal Revenue Service* statunitense ha respinto siffatte richieste. In questi procedimenti legali, gli investitori sostengono che i consulenti professionali, unitamente a Deutsche Bank, hanno impropriamente indotto in errore gli investitori, facendo credere loro che i benefici fiscali richiesti sarebbero stati concessi dall'*Internal Revenue Service*. I procedimenti legali pendono davanti a numerosi tribunali federali e statali ed in procedure arbitrali, e le pretese avanzate contro Deutsche Bank si fondano sia sulla legge statale statunitense che su quella federale. Molte delle pretese contro Deutsche Bank sono fatte valere da investitori individuali, mentre altre sono fatte valere per conto di una putativa classe di investitori. Non è stata riconosciuta l'esistenza di alcuna *class action* contro Deutsche Bank. Circa 59 procedimenti legali sono stati conclusi con il rigetto delle accuse formulate nei confronti di Deutsche Bank. Circa 28 altri procedimenti sono pendenti contro Deutsche Bank e sono al momento in diverse fasi pre-dibattimentali, compresa la fase istruttoria di scambio di documenti tra le parti.

Inoltre, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti (**DOJ**) sta conducendo una indagine penale relativa alle operazioni di natura fiscale che furono portate a termine approssimativamente dal 1997 fino al 2001. Congiuntamente a tale indagine, il DOJ ha richiesto vari documenti ed altre informazioni a Deutsche Bank ed ha svolto un'attività investigativa relativa alla condotta di diversi singoli e di società in tali operazioni, inclusa Deutsche Bank. Nella seconda metà del 2005, il DOJ ha proceduto ad incriminare numerosi soggetti in base alla partecipazione che questi avevano avuto in determinate operazioni di natura fiscale mentre erano dipendenti di società diverse da Deutsche Bank. Nella seconda metà del 2005, il DOJ ha anche concluso un Accordo di Sospensione del Processo (*Deferred Prosecution Agreement*) con una società di revisione (la **Società di Revisione**) ai sensi del quale il DOJ ha acconsentito di differire la prosecuzione di un'azione penale contro tale Società di Revisione in virtù della partecipazione della stessa a determinate operazioni di natura fiscale, ed a condizione che la Società di Revisione rispetti le condizioni fissate nell'Accordo di Sospensione del Processo. In data 14 febbraio 2006, il DOJ ha annunciato di aver concluso un Accordo di Sospensione del Processo con un istituto finanziario (**Istituto Finanziario**), ai sensi del quale il DOJ ha acconsentito al differimento della prosecuzione di un'azione penale contro l'Istituto Finanziario, in virtù della funzione da essa svolta nella fornitura di prodotti e servizi finanziari in relazione a determinate operazioni di natura fiscale, a condizione che l'Istituto Finanziario rispetti le condizioni dell'Accordo di Sospensione del Processo. Deutsche Bank ha fornito prodotti e servizi finanziari simili in determinate operazioni di natura fiscale che hanno contenuto identico o simile alle operazioni di natura fiscale oggetto degli addebiti penali di cui sopra. Deutsche Bank ha fornito inoltre prodotti e servizi finanziari anche in ulteriori operazioni di natura fiscale. L'inchiesta penale del DOJ non è ancora terminata.

Contenzioso Kirch. Nel maggio 2002, il Dottor Leo Kirch, personalmente ed in qualità di cessionario di due entità dell'allora Kirch Group, i.e. PrintBeteiligungs GmbH e la capogruppo TaurusHolding GmbH & Co. KG, ha intrapreso un'azione legale contro il Dottor Breuer e Deutsche Bank sostenendo che una dichiarazione resa dal Dottor Breuer (allora Portavoce del Consiglio di Gestione di Deutsche Bank), nel corso di un'intervista al canale televisivo *Bloomberg* in data 4 febbraio 2002, avente ad oggetto il Gruppo Kirch, fosse illecita ed arrecasse nocumento alla situazione finanziaria di Kirch. In data 24 gennaio 2006 la Corte Suprema Federale Tedesca ha accolto l'azione per l'ottenimento di sentenza dichiarativa solamente rispetto alle pretese intentate dalla PrintBeteiligungs GmbH. Tale azione non richiede la prova di una qualsiasi perdita causata dalla dichiarazione resa nell'intervista. PrintBeteiligungs GmbH è l'unica società del gruppo Kirch ad essere mutuataria di Deutsche Bank. Le pretese avanzate personalmente da Kirch e dalla società capogruppo, TaurusHolding GmbH & Co. KG, sono state rigettate. Al fine di ottenere un giudizio

favorevole nei confronti di Deutsche Bank, il Dottor Kirch ha dovuto proporre una nuova azione. Nel maggio del 2007, il Dottor Kirch ha intrapreso un'azione legale in qualità di cessionario di PrintBeteiligungs GmbH contro Deutsche Bank e il Dottor Bruer per il pagamento di circa 1,6 miliardi di Euro al tempo del deposito (la somma dipende, tra le altre cose, dallo sviluppo del prezzo delle azioni di Axel Springer AG) oltre agli interessi. Nei suddetti procedimenti, dovrebbe fornire la prova del danno finanziario arrecato da tale dichiarazione alla società PrintBeteiligungs e l'ammontare di tali danni. Il Gruppo Deutsche Bank è del parere che il nesso di causalità in relazione agli asseriti danni subiti non è stato sufficientemente sostanziato nell'azione.

In data 31 dicembre 2005, KGL Pool GmbH ha intentato un procedimento legale nei confronti di Deutsche Bank e del Dottor Breuer. Tale procedimento si basa su pretese di diverse controllate di quello che era in precedenza il Gruppo Kirch. KGL Pool GmbH mira ad ottenere una sentenza dichiarativa che riconosca la responsabilità solidale ed individuale di Deutsche Bank e del Dottor Breuer per i danni conseguenti alla dichiarazione resa nell'intervista ed all'atteggiamento assunto da Deutsche Bank nei confronti di molte controllate del Gruppo Kirch. Nel dicembre 2007, KGL Pool GmbH ha ampliato tale procedimento con una mozione per il pagamento di circa 2,1 miliardi di Euro oltre gli interessi compensativi per i presunti danni che le due controllate del Gruppo Kirch hanno sofferto secondo quanto asserito nella dichiarazione del Dottor Breuer. Il Gruppo Deutsche Bank è del parere che in mancanza di una relazione contrattuale con tali controllate non vi sono i presupposti per tali azioni, e il rapporto di causalità in relazione agli asseriti danni subiti non è stato sufficientemente sostanziato.

Contenzioso Philipp Holzmann AG. Philipp Holzmann AG (**Holzmann**) è una delle maggiori imprese di costruzione tedesche che ha dichiarato fallimento nel marzo 2002. Deutsche Bank è stata una delle maggiori banche creditrici ed ha detenuto una partecipazione azionaria di Holzmann per decenni e, dall'aprile del 1997 all'aprile del 2000, un ex membro del Consiglio di Amministrazione di Deutsche Bank ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Holzmann. Nel momento in cui Holzmann è divenuta insolvente, alla fine del 1999, un consorzio di banche guidato da Deutsche Bank ha partecipato tra la fine del 1999 e gli inizi del 2000 alla ristrutturazione di Holzmann, inclusa la concessione da parte delle banche di una linea di credito, la partecipazione in un aumento di capitale e la conversione del debito in titoli obbligazionari convertibili. Il pacchetto di ristrutturazione ammontava a circa 1,6 miliardi di Euro, la partecipazione di Deutsche Bank era di 547 milioni di Euro. Nel marzo 2002, Holzmann ed alcune delle sue controllate, inclusa in particolare imbau Industrielles Bauen GmbH (**imbau**) hanno dichiarato fallimento. In conseguenza di tale fallimento, gli amministratori di Holzmann hanno avanzato richiesta di risarcimento contro Deutsche Bank a causa del ruolo di finanziatrice del Gruppo Holzmann assunto dalla stessa in un momento antecedente e successivo alla ristrutturazione ed a causa del ruolo di capocordata del consorzio di banche che avevano partecipato alla ristrutturazione, sostenendo che gli importi rimborsati alle banche costituissero privilegi annullabili che dovrebbero essere restituiti e sostenendo che vi fosse una responsabilità della finanziatrice desumibile dalla circostanza che il sostegno offerto dalle banche riguardava una ristrutturazione presumibilmente non realizzabile. Le banche hanno risolto tali azioni in un accordo extragiudiziale nel dicembre del 2007.

Inoltre, diverse parti hanno intrapreso azioni contro Deutsche Bank. L'amministratore di imbau ha intentato un'azione nell'agosto 2004 sostenendo che i pagamenti, all'ammontare di 77 milioni di Euro (interessi inclusi) ricevuti da Deutsche Bank rispetto ad un finanziamento fatto ad imbau fino 1998 ed in connessione ad un'operazione immobiliare, facente parte dell'operazione di ristrutturazione, costituissero privilegio annullabile che doveva essere restituito ai soggetti falliti. Svartati portatori di titoli obbligazionari hanno intentato un'azione contro Deutsche Bank nel dicembre 2005 richiedendo un risarcimento danni di 53 milioni di Euro in relazione ad un presunto sostegno illegittimo prestato da parte di Deutsche Bank nella ristrutturazione di Holzmann nel 1999/2000. L'azione presentata da Gebema N.V. nel 2000, avanzando una richiesta di risarcimento, per l'ammontare di 187 milioni di Euro, sulla base delle asserite mancanze nei documenti di offerta

sulla base dei quali Gebema N.V. aveva effettuato investimenti in azioni e titoli obbligazionari convertibili di Holzmann nel 1998, si è risolta amichevolmente nell'ottobre del 2007.

Contenzioso Parmalat. A seguito della bancarotta della società italiana Parmalat, l'amministratore straordinario di Parmalat, Dottor Enrico Biondi, sta procedendo contro Deutsche Bank per la richiesta di danni pari all'ammontare totale di 2,2 miliardi di Euro per aver facilitato il reato di bancarotta, avendo presuntamente ritardato la presentazione di un'istanza di fallimento da parte degli organi direttivi e di controllo di Parmalat. Esistono due azioni separate nelle quali si sostiene che, gestendo e/o sottoscrivendo l'emissione dei titoli obbligazionari di Parmalat nel 2003 e concludendo determinate operazioni consequenziali, Deutsche Bank abbia sostenuto Parmalat garantendole la liquidità per adempiere alle sue obbligazioni e responsabilità a breve termine ed in particolare che, Deutsche Bank abbia aiutato Parmalat nella gestione delle proprie attività per svariati mesi fino al dicembre 2003, pur essendo a conoscenza della reale situazione finanziaria nella quale si trovava la società. Parmalat si riserva il diritto di determinare l'ammontare dei danni richiesti in corso di giudizio. I danni per i quali viene richiesto il risarcimento, secondo il contenuto delle azioni intentate, equivale alla perdita che i creditori di Parmalat hanno sostenuto nella seconda metà del 2003.

Inoltre, in connessione al fallimento Parmalat, il Dottor Bondi ha intentato due azioni revocatorie per un totale di 177 milioni di Euro nei confronti di Deutsche Bank S.p.A.

Infine, a seguito del fallimento Parmalat il pubblico ministero del Tribunale di Milano ha condotto una indagine penale relativa ad indizi penali sull'esistenza di un asserito reato di manipolazione di mercato contro alcune banche, fra cui anche Deutsche Bank e Deutsche Bank S.p.A. ed alcuni dei loro dipendenti. Il processo davanti il Tribunale della Corte di Milano (Seconda Sezione Penale) è iniziato nel gennaio 2008.

Generale. Per la tipologia dell'attività svolta, Deutsche Bank e le sue controllate sono coinvolte, come attore o convenuto, in procedimenti giudiziari, arbitrali ed amministrativi in Germania ed in altri Paesi, compresi gli Stati Uniti d'America, che scaturiscono dall'ordinaria attività di impresa, incluso quanto precedentemente menzionato. In conformità ai principi contabili applicabili, il Gruppo Deutsche Bank considera le perdite potenziali che potrebbero derivare da fattori imprevedibili, fra i quali i fattori imprevedibili relativi tali questioni, se le potenziali perdite sono probabili o quantificabili nel loro ammontare. Gli eventi imprevedibili relativi a questioni legali sono soggetti a molte incertezze e l'esito sulle questioni individuali non è prevedibile con certezza. Una significativa attività di stima è necessaria per valutare la probabilità ed effettuare una stima dei fattori imprevedibili e comunque le perdite finali del Gruppo Deutsche Bank potrebbero essere alla fine significativamente differenti dalle stime effettuate. Le perdite totali del Gruppo Deutsche Bank rilevate con riferimento ai procedimenti giudiziari, arbitrali ed amministrativi sono determinate caso per caso e rappresentano la stima delle perdite probabili dopo aver considerato, *inter alia*, lo stato del procedimento, l'esperienza del Gruppo Deutsche Bank e l'esperienza di altri soggetti nelle medesime condizioni ed il parere dei consulenti legali.

Sebbene eventuali decisioni definitive sfavorevoli di tali procedimenti legali potrebbero avere effetti pregiudizievoli sui risultati operativi consolidati del Gruppo Deutsche Bank, nello specifico periodo di esercizio nel quale si redigono le relazioni di bilancio, il Gruppo Deutsche Bank ritiene, tuttavia, che ciò non dovrebbe pregiudicare in misura sostanziale la propria situazione finanziaria a livello consolidato. Con riferimento a ciascuna questione precedentemente menzionata, molte delle quali relative ad una serie di procedimenti legali, è opinione del Gruppo Deutsche Bank che le perdite ragionevolmente possibili relative a tali procedimenti legali ed ulteriori rispetto ai propri accantonamenti, siano o non significative o non quantificabili.

La seguente tabella mostra la movimentazione, per tipologia, degli accantonamenti:

ACCANTONAMENTI*			
	Operativo/ Procedimenti legali	Altro	Totale**
in milioni di Euro			
Bilancio al 1 gennaio 2007	919	593	1.512
Variazioni nel gruppo di società consolidate	15	(32)	(17)
Nuovi accantonamenti	266	362	628
Importi utilizzati	(382)	(310)	(692)
Importi riservati non utilizzati	(139)	(143)	(282)
Effetti dalle variazioni nella fluttuazione dei tassi / Cancellazione di sconto (<i>Unwind of discount</i>)	(62)	(11)	(73)
Bilancio al 31 dicembre 2007	617	459	1.076

* Gli accantonamenti riservati alla copertura di perdite potenziali sono stati determinati in conformità del principio contabile internazionale IAS 37 (*International Accounting Standard 37*).

** Per la parte rimanente degli accantonamenti indicati nel bilancio consolidato, si prega di vedere la Nota 16 al bilancio, nella quale sono indicati gli accantonamenti su crediti connessi ad operazioni fuori bilancio.

Il Gruppo Deutsche Bank definisce rischio operativo sia la possibilità di incorrere in perdite in relazione a tecnologie, progetti, attività, relazioni con i clienti, terze parti e enti di controllo, sia le perdite connesse ad eventi ingovernabili, interruzione dell'attività, processi non adeguatamente definiti o errori nell'attività di controllo o nei sistemi di gestione.

Per maggiori informazioni sugli accantonamenti riservati alla copertura di perdite potenziali si veda la Nota 25 delle Note al Bilancio contenute nel *Financial Report 2007* della Banca.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Salvo quanto indicato nel Capitolo 3, nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Deutsche Bank a partire dal 31 dicembre 2007.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Deutsche Bank stipula numerosi contratti con altri vari soggetti. Il Gruppo Deutsche Bank non ha, tuttavia, concluso alcun contratto importante al di fuori del normale svolgimento della propria attività nei precedenti due anni.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Laddove le informazioni sono state tratte da terze parti, Deutsche Bank conferma che, per quanto a propria conoscenza, tali informazioni sono state accuratamente riprodotte e che fin ora può accertare che dalle informazioni pubblicate da tali terze parti non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte nel presente Documento di Registrazione inesatte o non chiare.

In particolare, con riferimento ai *rating* assegnati da parte delle Agenzie di *Rating* agli strumenti di debito ed agli strumenti del mercato monetario di Deutsche Bank, come specificati nel Capitolo 3, si prega di vedere il seguente schema sulle scale di *rating* adottate da ciascuna Agenzia di *Rating*:

S&P definisce:

AA

Un'obbligazione classificata "AA" differisce soltanto in piccola misura dalle obbligazioni cui viene assegnato il *rating* più elevato. La capacità del debitore di adempiere ai propri impegni finanziari relativi ad una determinata obbligazione è molto elevata.

I *rating* di lungo termine assegnati da S&P sono divisi in diverse categorie che spaziano da "AAA", che indica il più alto merito di credito, alle categorie "AA", "A", "BBB", "BB", "B", "CCC", "CC", "C" fino alla categoria "D" la quale indica che un'obbligazione è in una situazione di inadempimento. I *ratings* compresi tra "AA" e "CCC" possono essere modificati con l'aggiunta di un segno più ("+") o meno ("-") per indicare la relativa posizione all'interno delle più ampie categorie di *rating*.

A-1+

Un'obbligazione a breve termine classificata come "A-1" viene classificata da S&P nella categoria più elevata. La capacità dell'obbligato di adempiere ai propri impegni finanziari relativi ad una determinata obbligazione è alta. All'interno di questa categoria, determinate obbligazioni vengono contrassegnate con un segno più ("+"), Questo indica che la capacità dell'obbligato di adempiere ai propri impegni finanziari relativi a queste obbligazioni è estremamente elevata.

I *ratings* di breve periodo di S&P sono divisi in diverse categorie che spaziano da "A-1", che indica il più alto merito di credito, alle categorie "A-2", "A-3", "B", "C", fino alla categoria "D" la quale indica che un'obbligazione è in una situazione di inadempimento.

Moody's definisce:

Aa1

Le obbligazioni classificate "Aa" sono giudicate di

alta qualità e sono soggette ad un rischio di credito molto basso.

I *ratings* di Moody's relativi ad obbligazioni di lungo termine sono divisi in diverse categorie che spaziano dalla "Aaa" che indica la qualità più alta a rischio di credito minimo, alle categorie "Aa", "A", "Baa", "Ba", "B", "Caa", "Ca", fino alla categoria "C", che indica la classe di titoli obbligazionari con valutazione più bassa, che in genere sono in situazione di mancato pagamento ed hanno una ridotta possibilità di recupero del capitale o degli interessi. Moody's appone un modificatore numerico 1, 2 e 3 a ciascuna classificazione di *rating* generale da "Aa" fino a "Caa". Il modificatore 1 indica che l'obbligazione si trova nella posizione più alta della rispettiva categoria di *rating* generale; il modificatore 2 indica un posizionamento nel mezzo della categoria e il modificatore 3 indica un posizionamento nella parte finale di quella categoria di *rating* generale.

P-1

Gli emittenti che sono classificati *Prime-1* hanno una capacità superiore di rimborsare obbligazioni a breve termine.

I *ratings* di breve termine di Moody's sono divisi in diverse categorie che vanno da "P-1", che indica una maggiore capacità da parte di un emittente di rimborsare obbligazioni a breve termine, alle categorie "P-2" e "P-3" fino alla categoria "NP" che indica che un emittente non ricade in nessuna delle categorie di *rating* "*Prime*".

Fitch definisce:

AA-

Una valutazione "AA" denota un'aspettativa di rischio di credito molto bassa. Indica un'elevata capacità di puntuale adempimento degli impegni finanziari. Questa capacità non è vulnerabile, in maniera significativa, da eventi prevedibili.

I *ratings* di lungo termine di Fitch sono divisi in diverse categorie principali che vanno da "AAA" che indica la più alta capacità di credito, alle categorie "AA", "A", "BBB", "BB", "B", "CCC", "CC", "C", "RD" fino alla categoria "D", che indica che un debitore non ha adempiuto ad alcune o a tutte le sue obbligazioni. Un segno più ("+") o meno ("-") può essere apposto ad un *rating* per denotare la relativa condizione nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non vengono aggiunti alla categoria "AAA" o alle

categorie inferiori a “CCC”.

F1+

Un *rating* “F1” indica a più elevata capacità di adempiere tempestivamente agli impegni finanziari. Può essere aggiunto un segno più (“+”) per denotare un merito di credito d’eccezionale solidità.

I *rating* di breve periodo di Fitch sono divisi in diverse categorie che spaziano da “F1” che indica la qualità di credito più elevata, alle categorie “F2”, “F3”, “B”, “C” fino alla categoria “D” che denota una situazione di inadempimento attuale o imminente.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti saranno accessibili al pubblico presso (i) la sede legale della Banca in Taunusanlage 12, 60325, Francoforte sul Meno, Germania, (ii) Deutsche Bank AG S.p.A., in Piazza del Calendario, 3, 20126, Milano, Italia, (iii) sul sito *web* della Banca www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e (iv) se del caso, in relazione ai titoli ammessi alla negoziazione su mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A. in Piazza degli Affari 4, 20123, Milano, Italia:

- (1) il Bilancio di esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'anno 2007 (*Financial Report 2007*), comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (2) il Bilancio di esercizio del Gruppo Deutsche Bank per l'anno 2006 (*Financial Report 2006*) comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (3) il Bilancio d'esercizio Annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'anno fiscale terminato il 31 dicembre 2007 (*Annual Financial Statements and Management Report of Deutsche Bank AG 2007*), comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (4) il Bilancio d'esercizio Annuale e la Relazione sulla Gestione di Deutsche Bank AG per l'anno fiscale terminato il 31 dicembre 2006 (*Annual Financial Statements and Management Report of Deutsche Bank AG 2006*), comprensivo della relazione di certificazione redatta dal revisore legale dei conti;
- (5) lo statuto e l'atto costitutivo di Deutsche Bank;
- (6) il comunicato stampa di Deutsche Bank emesso in data 7 febbraio 2008 contenente le più importanti informazioni economiche-finanziarie di Deutsche Bank;
- (7) il comunicato stampa di Deutsche Bank emesso in data 1 aprile 2008 contenente le più importanti informazioni economiche-finanziarie di Deutsche Bank.

I documenti elencati sono da considerarsi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come specificato nel Capitolo 11, salvo per il fatto che qualsiasi dichiarazione che faccia parte di un documento incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione dovrà essere considerata modificata o superata ai fini del presente Documento di Registrazione nel caso in cui una dichiarazione o parte di documento incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione modifichi o superi tale dichiarazione precedente (sia espressamente, sia implicitamente o in altro modo). Qualsiasi dichiarazione così modificata o superata non sarà inclusa mediante riferimento, a meno che non sia previsto, nel presente Documento di Registrazione.

Ciascun documento incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione dovrà essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione e dovrà essere letto congiuntamente con il Documento di Registrazione.

La Banca si adopererà affinché coloro che riceveranno il presente Documento di Registrazione, se lo richiederanno e senza costi aggiuntivi, possano avere la documentazione menzionata, con l'esclusione di qualsiasi documento non incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Deutsche Bank è soggetta all'obbligo di comunicare e depositare presso la BaFin, la competente autorità di vigilanza tedesca, le relazioni trimestrali e il bilancio annuale.

Le informazioni finanziarie periodiche indicate nel calendario finanziario di cui al Paragrafo 7.2 del presente Documento di Registrazione, sono disponibili al pubblico sul sito *web* della Banca www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html.

I potenziali investitori sono pregati di leggere la documentazione e di consultare le informazioni disponibili al pubblico e/o incluse mediante riferimento, al fine di ottenere maggiori dettagli sulle condizioni finanziarie e sulle attività della Banca.